

**Scadenario degli adempimenti ambiente e sicurezza dal: 01/12/2005 al 31/12/2005**

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<i>Decreto dirigente unità organizzativa n. 1024 del 30/01/2004, art. 10</i>	05/12/2005	Scadenza Regione Lombardia	Termine entro il quale gli esercenti di impianti di incenerimento rifiuti, di cui al decreto citato, devono predisporre e mettere a disposizione dell'autorità di controllo (ARPAL) le tabelle riassuntive mensili dei dati acquisiti dal sistema di monitoraggio delle emissioni (S.M.E.), qualora siano stati superati i limiti di legge consentiti. Si ricorda che in caso di superamento dei limiti deve essere data comunicazione all'ARPAL entro 24 ore.	<i>Mensile</i>
AUTOVEICOLI NUOVI	<i>D.P.R. n. 84 del 17/02/03, artt. 4 e 11</i>	15/12/2005		Termine entro il quale i costruttori di autoveicoli devono fornire al Ministero delle attività produttive, le informazioni di cui ai punti 1 e 2, allegato II, D.P.R. n. 84/03, riguardanti la descrizione della guida relativa al risparmio di carburante ed alle emissioni di CO2 delle autovetture nuove che possono essere acquistate in Italia	<i>Annuale</i>
IMPIANTI IPPC	<i>Decreto dirigente unità organizzativa n. 5801 del 19/04/05</i>	15/12/2005	Scadenza Regione Lombardia	Termine ultimo entro il quale il gestore di attività rientrante nell'allegato I, punto 6.6a, settore attività avicoli provincie di Lodi, Bergamo, Sondrio, Pavia, Varese e Mantova, deve presentare alla regione (Direzione generale agricoltura) la domanda di autorizzazione integrata ambientale	<i>Una tantum</i>
IMPIANTI IPPC	<i>Decreto dirigente unità organizzativa n. 4614 del 24/03/05</i>	15/12/2005	Scadenza Regione Lombardia	Termine ultimo entro il quale il gestore di attività rientrante nell'allegato I, punti 4.3, 4.4, 4.6 deve presentare alla regione (Direzione generale qualità dell'ambiente) la domanda di autorizzazione integrata ambientale	<i>Una tantum</i>
SICUREZZA SUL LAVORO	<i>D.Lgs. n. 624/96, art. 25, comma 8</i>	15/12/2005		Termine entro il quale il responsabile dei lavori, con riferimento alle attività estrattive, deve trasmettere all'autorità di controllo competente un prospetto riepilogativo degli infortuni verificatisi nel mese precedente, anche se negativo, e che abbiano comportato un'assenza dal lavoro di almeno tre giorni.	<i>Mensile</i>
IMBALLAGGI	<i>art.7, comma 9, Regolamento CONAI</i>	20/12/2005		Termine entro il quale i produttori e gli utilizzatori iscritti al CONAI, devono presentare la denuncia imballaggi e calcolare il contributo del mese precedente (con le nuove semplificazioni, tale termine opera nei confronti di coloro che appartengono alla classe di dichiarazione e versamento mensile, per gli altri	<i>Mensile</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
				l'adempimento sarà, in relazione alla classe di dichiarazione, trimestrale o annuale)	
RIFIUTI	<i>D.lgs. n. 133/05, art. 21, comma 1</i>	28/12/2005		Termine entro il quale i gestori degli impianti esistenti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti devono adeguare l'impianto alle nuove prescrizioni dettate dal d.lgs. n. 133/05	<i>Una tantum</i>
ACQUE	<i>D.M. n. 185 del 12/06/03, art. 11</i>	31/12/2005		Termine entro il quale il titolare della rete di distribuzione di acque reflue recuperate, se esistente, deve trasmettere alla regione territorialmente competente i risultati del monitoraggio effettuato ai fini della verifica dei parametri chimici e microbiologici delle acque reflue recuperate che vengono distribuite e degli effetti ambientali, agronomici e pedologici del loro riutilizzo	<i>Annuale</i>
ACQUE	<i>D.Lgs. n. 152/99, art. 27 comma 1, lett b)</i>	31/12/2005		Termine entro cui gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti compreso tra 2000 e 15000 devono essere provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane	<i>Una tantum</i>
ACQUE	<i>D.Lgs. n. 152/99, - Art. 31 comma 2</i>	31/12/2005		Termine entro cui gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci ed in acque di transizione e gli scarichi provenienti da agglomerati con meno di 10000 abitanti equivalenti, recapitanti in acque marino-costiere, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'all. 5 del D.Lgs. n. 152/99	<i>Una tantum</i>
ACQUE	<i>D.Lgs. n. 152/99, art. 31 comma 3, lett. b)</i>	31/12/2005		Termine entro cui le acque reflue urbane (scarichi) provenienti da agglomerati con numero abitanti equivalenti compreso tra 10000 e 15000 devono essere sottoposte ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/99	<i>Una tantum</i>
ACQUE	<i>D.Lgs. n. 152/99, art. 31 comma 3, lett. c).</i>	31/12/2005		Termine entro cui le acque reflue urbane scaricate in acque dolci ed in acque di transizione provenienti da agglomerati con numero abitanti equivalenti compreso tra 2000 e 10000 devono essere sottoposte ad un trattamento secondario o ad un trattamento equivalente in conformità	<i>Una tantum</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
				con le indicazioni dell'All. 5 del D.Lgs. n. 152/99	
ACQUE	<i>D.Lgs. n. 31/01, art. 17 commi 1 e 3</i>	31/12/2005		Termine entro il quale il Ministero della sanità provvede all'elaborazione ed alla pubblicazione di una relazione triennale, riferita agli anni 2002, 2003 e 2004, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di informare i consumatori.	<i>Triennale</i>
ACQUE	<i>Legge n. 306 del 27/12/04</i>	31/12/2005		Termine entro cui le aziende artigiane produttive, di cui all'art. 10, c. 3, d.l. n. 16/90, le piccole e medie imprese e le aziende industriali situate nel centro storico di Venezia e nelle isole della laguna di Venezia, gli stabilimenti ospedalieri, gli enti assistenziali, le aziende turistiche, ricettive e della ristorazione, i mercati all'ingrosso e al minuto, gli impianti sportivi, non serviti da pubblica fognatura, esistenti alla data del 28/12/04, che hanno presentato ai comuni, entro il 30/06/04, un piano di adeguamento degli scarichi, possono completare le opere di adeguamento degli scarichi	<i>Una tantum</i>
ACQUE	<i>Legge n. 306 del 27/12/04</i>	31/12/2005		Termine entro il quale i proprietari, utilizzatori o possessori di pozzi e di derivazioni di acque pubbliche non in regola con le norme vigenti devono presentare la domanda di sanatoria o di concessione preferenziale delle acque diventate pubbliche e fare la denuncia del pozzo	<i>Una tantum</i>
AMIANTO	<i>L. R. n. 17 del 29/09/03, art. 6</i>	31/12/2005	Scadenza Regione Lombardia	Termine entro il quale i proprietari pubblici o privati di impianti di smaltimento di amianto o di materiali contenenti amianto al fine di conseguire il censimento completo dell'amianto sul territorio sono tenuti a comunicare all'ASL e alla Provincia i quantitativi smaltiti	<i>Annuale</i>
ARIA	<i>D.M. 16/05/96, art. 6 comma 3</i>	31/12/2005		Termine entro il quale gli esercenti di impianti di distribuzione di carburante devono eseguire i controlli funzionali e la verifica del rapporto $V^{(vol. vapori e aria recuperati)}/L^{(vol. benzina erogato)}$ di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.M. 16/05/96, ai fini dell'omologazione dei dispositivi componenti il sistema di raccolta dei vapori.	<i>Annuale</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
ARIA - MOBILITA'	D.M. 27/03/98, art.3, comma 2	31/12/2005		Termine entro il quale il responsabile della mobilità aziendale delle grandi imprese deve presentare al comune il piano degli spostamenti casalavoro del personale, finalizzato alla riduzione dell'uso del trasporto privato e alla migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.	Annuale
CODICE DELLA STRADA	Legge n. 47 del 27/02/04, d.l.n. 266 del 09/11/04, art. 7 e Allegato Legge n. 306/04	31/12/2005		Termine entro il quale gli autoveicoli, i rimorchi ed i semiarticolati adibiti al trasporto di cose, nonche' classificati per uso speciale o per trasporti speciali o per trasporti specifici, in circolazione con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t., devono essere equipaggiati con strisce posteriori e laterali retroriflettenti	Una tantum
ENERGIA	Legge n. 290 del 27/10/03	31/12/2005		Termine entro il quale Il Ministero delle attività produttive e il Ministero dell'ambiente, su motivata e documentata segnalazione del Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a., possono, rispetto alle centrali termoelettriche di potenza termica superiore a 300 MW inserite nei piani di esercizio del Gestore autorizzarne l'esercizio temporaneo anche in deroga ai limiti di emissione in atmosfera fissati nei provvedimenti di autorizzazione	Una tantum
INQUINAMENTO ACUSTICO	D.P.R. n. 476/99 e D.P.R. n. 496/97, art. 5, comma 7	31/12/2005		Termine entro il quale le regioni devono trasmettere al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dei Trasporti e della Navigazione una relazione mensile sul monitoraggio del rumore aeroportuale.	Mensile
OZONO	Reg.CE n. 2037/2000, art. 19, par. 2	31/12/2005		Termine entro il quale le autorità doganali dei singoli Stati restituiscono alla Commissione Europea i documenti timbrati relativi alle licenze rilasciate per l'attività di import/export di sostanze controllate	Annuale
PREVENZIONE INCENDI	Legge n. 140/99 e L. n. 463/01, d.l.n. 266/04, art. 9 e Allegato Legge n. 306/04	31/12/2005		Termine entro il quale le strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto, esistenti in data 26/04/99, che abbiano presentato entro il 306/06/05, al comando dei vigili del fuoco, il progetto di adeguamento per l'acquisizione del parere di conformità previsto dal d.p.r. n. 37/98, si devono adeguare alle disposizioni di cui alle lettere b) c) del punto 21.2 della regola tecnica di prevenzione incendi approvata con D.M. 09/04/1994	Una tantum

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
RIFIUTI	D.Lgs. n. 36/03, art. 17, Legge n. 168/05, Allegato	31/12/2005		Termine ultimo fino al quale le discariche già autorizzate al 27/03/03, con esclusione delle discariche di II categoria, di tipo A, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto, possono continuare a ricevere i rifiuti nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, anche in deroga a quanto stabilito dal d.lgs. n. 36/03	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	L.R. n. 3/2000, art. 38, comma 1	31/12/2005	Scadenza Regione Veneto	Termine entro il quale la Giunta regionale aggiorna il contributo dovuto alla Regione per lo smaltimento dei rifiuti urbani in impianti utilizzati per sopperire ad emergenze e richieste di smaltimento di rifiuti, provenienti da ambiti territoriali ottimali diversi da quello in cui è ubicato l'impianto.	<i>Annuale</i>
RIFIUTI	L.R. n. 3/2000, art. 37, comma 3	31/12/2005	Scadenza Regione Veneto	Termine entro il quale la Giunta regionale aggiorna il contributo ambientale dovuto dai gestori di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti ai comuni ove hanno sede gli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti.	<i>Annuale</i>
RIFIUTI	L.R. n. 3/2000, art. 48, comma 1	31/12/2005	Scadenza Regione Veneto	Termine entro il quale la Giunta regionale predispone un programma che individua obiettivi prioritari, interventi ed iniziative che la Regione intende realizzare direttamente e l'ammontare delle risorse disponibili per la concessione di contributi ad altri soggetti pubblici e privati.	<i>Annuale</i>
RIFIUTI	D.Lgs. n. 209/99, art. 5 comma 1	31/12/2005		Termine entro cui devono essere decontaminati o smaltiti gli apparecchi contenenti PCB, e i PCB usati	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	Legge regionale n. 26 del 12/12/03, art. 23	31/12/2005	Scadenza Regione Lombardia	Termine entro il quale le Province devono raggiungere i seguenti obiettivi:- 1) riciclaggio e recupero complessivo, tra materia ed energia, pari ad almeno il 40% in peso dei rifiuti prodotti; il 30% in peso dei rifiuti prodotti deve essere finalizzato al riciclo e recupero di materia;-2) riduzione delle quantità di rifiuti urbani, calcolate sul pro-capite, avviate a smaltimento in discarica, pari ad almeno il 20% rispetto a quelle avviate nel 2000- 3) recupero dei residui prodotti dall'incenerimento o dall'utilizzo dei rifiuti come mezzo di produzione di energia per una percentuale pari ad almeno il 40%	<i>Una tantum</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
RIFIUTI	<i>Legge n. 62/05, art. 18, comma 1</i>	31/12/2005		Termine entro il quale il detentore di apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili, ivi compresi i difenili mono e diclorurati di cui all'allegato I, punto 1, del d.p.r. n. 216/88, soggetti ad inventario, e dei PCB in essi contenuti deve effettuare la dismissione di almeno il 50% degli apparecchi detenuti alla data del 31/12/2002 ed avviarli allo smaltimento presso soggetti autorizzati	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	<i>Legge n. 47 del 27/02/04</i>	31/12/2005		Termine massimo fino al quale i rifiuti prodotti dalla nave e i residui del carico possono non essere considerati rifiuti ai sensi del d. lgs.n. 22/97.	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	<i>Accordo conferenza permanente Stata-Regioni-Province autonome del 01/07/04, art. 11 comma 3</i>	31/12/2005		Termine fino al quale il materiale di cui all'art. 6, comma 1, lettera f), Reg. n. 1774/02 (prodotti alimentari di origine animale o contenenti prodotti di origine animale, esclusi i rifiuti di cucina e ristorazione che, anche se lo erano originariamente, non sono più destinati al consumo umano per motivi commerciali o a causa di problemi di lavorazione o di difetti d'imballaggio o di qualsiasi altro difetto che non presentino alcun rischio per la salute umana o animale) non miscelato con materiali di categoria 1 e 2 o con altri materiali di categoria 3, individuati dal Reg. CE n.1774/02, ad eccezione dei rifiuti di cucina, puo' essere smaltito in discarica.	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	<i>Decreto Presidente della Provincia n. 14-44/Leg. del 09/06/05, art. 7 comma 3</i>	31/12/2005	Scadenza Provincia autonoma di Trento	Termine entro il quale i comuni competenti devono approvare i piani di ripristino ambientale e di gestione post-operativa e di sorveglianza e controllo per i quali i gestori di discarica esistente per rifiuti inerti hanno presentato entro il termine massimo del 16/07/05 apposita dichiarazione di chiusura della discarica	<i>Una tantum</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
RIFIUTI	D.Lgs. n. 36/03, art. 17, Legge n. 168/05, Allegato	31/12/2005		Termine ultimo fino al quale le discariche autorizzate dopo il 27/03/03, con esclusione delle discariche di II categoria, di tipo A, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto, possono (purchè sia previsto nell'autorizzazione) smaltire i rifiuti osservando le condizioni e i limiti di accettabilità previsti dalla Deliberazione del Comitato interministeriale del 27/07/1984, dall'art. 6 del D.P.R. 08/08/94 e dalle deliberazioni regionali connesse, come di seguito: a) nelle discariche per rifiuti inerti si possono smaltire i rifiuti precedentemente avviati a discariche di II categoria, tipo A; b) nelle discariche per rifiuti non pericolosi si possono smaltire i rifiuti precedentemente avviati alle discariche di I categoria e di II categoria, tipo B; c) nelle discariche per rifiuti pericolosi, si possono smaltire i rifiuti precedentemente avviati alle discariche di II categoria tipo C e III categoria	Una tantum
SOSTANZE PERICOLOSE	D.M. 03/10/01, art. 3	31/12/2005		Termine entro il quale chiunque utilizza, a partire dal 09/11/01, halon per gli usi elencati nell'art.2, comma 3, D.M. 03/10/01, deve comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio nonché al Ministero delle attività produttive, i quantitativi di halon riciclato o rigenerato utilizzati nell'anno precedente per la ricarica o la manutenzione.	Annuale
SOSTANZE PERICOLOSE	D.M. 03/10/01, art.4, comma 7	31/12/2005		Termine entro il quale i centri di raccolta autorizzati per il recupero, la rigenerazione, il riciclaggio e la distruzione di halon devono comunicare ai Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e al Ministero delle attività produttive l'informativa sulle quantità di halon in ingresso, in uscita, in giacenza. In caso di avvio a distruzione dovrà essere richiesta a chi provvede alla distruzione attestazione di avvenuta distruzione, da inviare in copia ai Ministeri competenti.	Semestrale
TASSE AMBIENTALI	D.P.R. n. 416 del 26/10/01, art. 4, comma 1 (L. n. 449/97, art. 17,	31/12/2005		Termine per il versamento da parte degli esercenti di grandi impianti di combustione della IV rata trimestrale della tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto, calcolata sulla base delle emissioni dell'anno	Trimestrale

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
	commi da 29 a 33)			precedente.	
TASSE AMBIENTALI	L. n. 448/98, art. 8, comma 8	31/12/2005		Termine entro il quale deve essere versata la rata trimestrale della carbon tax, calcolata sulla base dei consumi dell'anno precedente di carbone, coke di petrolio, bitume di origine naturale emulsionato con il 30% di acqua ("Orimulsion")	Trimestrale
TRASPORTO MERCI PERICOLOSE	D.Lgs. n. 40/2000, art. 4, comma 2	31/12/2005		Termine entro il quale il consulente per il trasporto di merci pericolose, in seguito alla verifica delle prassi e delle procedure indicate nell'allegato I al decreto, redige una relazione nella quale, per ciascuna operazione relativa all'attività dell'impresa, indica le eventuali modifiche procedurali ovvero strutturali necessarie per l'osservanza delle norme in materia di trasporto, di carico e scarico di merci pericolose nonché per lo svolgimento dell'attività dell'impresa in condizioni ottimali di sicurezza. La relazione è presentata al capo dell'impresa.	Annuale
VEICOLI FUORI USO	D.Lgs. n. 209 del 24/06/03, art. 11, comma 5	31/12/2005		Termine entro il quale i produttori, i distributori, i raccoglitori, le compagnie di assicurazione, i frantumatori, i recuperatori e i riciclatori, gli operatori che effettuano il trattamento di un veicolo fuori uso e dei relativi componenti e materiali devono pubblicare e rendere disponibili all'Albo nazionale gestori rifiuti le informazioni relative a: a) costruzione del veicolo e relativi componenti che possono essere reimpiegati, recuperati e riciclati; b) corretto trattamento dal punto di vista ambientale del veicolo fuori uso; c) ottimizzazione delle possibilità di ripiego, riciclaggio e recupero del veicolo fuori uso e dei relativi componenti; d) progressi conseguiti in materia di recupero e riciclaggio al fine di ridurre lo smaltimento del veicolo fuori uso e dei rifiuti costituiti dai relativi componenti e materiali	Annuale